

**Master**  
Sabato aperti intera giornata  
PERMUTE E FINANZIAMENTI  
SENZA INTERESSI  
ALFA 164 Super 94 full opz  
CITROEN AX 1.4 TD 93 ecod  
PANDA SELECTA 92 letto ap  
Via Casilina, 257 Tel. 2754810

# Roma

Un Ta Sabato 27 aprile 1996  
Redazione  
Via dei Due Macelli 23/13 00187 Roma  
tel 69 996 284/5/6/7/8 Fax 67 95 232  
I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13  
e dalle 15 alle ore 18

**Master**  
Sabato aperti intera giornata  
USATO SELEZIONATO E  
FINANZIATO SENZA INTERESSI  
PUNTO 75 cc 5P 95 a/c servost  
PUNTO 55 cc 3P 95  
VECTRA 1.6 CDX 95 a/c radio  
Via Casilina, 257 Tel. 2754810

Incontro e brindisi a piazza Campo de' Fiori: «Sono qui, l'avevo promesso»

## E Veltroni ringrazia gli elettori



Walter Veltroni e Tana De Zulueta ieri al mercato di Campo de' Fiori

Rodrigo Pais

Per esprimere la loro riconoscenza agli elettori, sono tornati in un mercato, come nel primo giorno della loro campagna elettorale, come, ancora da candidati, la settimana scorsa del resto, il detto popolare afferma che ogni promessa è debito. Walter Veltroni aveva promesso che si sarebbe fatto rivedere, se avesse ottenuto la vittoria nel collegio 1 per la Camera, e non c'è dubbio che un bel successo lo abbia ottenuto. Così, la prima parte della sua mattinata è stata dedicata a un altro bagno di folla a Campo de' Fiori, in compagnia di Tana De Zulueta, che aveva affrontato la campagna elettorale nella stessa zona per il Senato, e che, sconfitta per un nonnulla di voti, è stata recuperata attraverso il meccanismo della proporzionale. Così, da bancarella a bancarella, conteso da tutti, il numero due dell'Ulivo ha fatto diverse volte il giro del mercato, ha ricevuto in dono due grandi mazzi di rose rosse, ha ascoltato, ancora una volta, un lungo elenco di problemi e speranze e si è un po' attardato, prima del saluto alla vicinissima sezione del Pds di via del Giubbonari, a godersi il calore di un incontro affettuoso con i tanti elettori soddisfatti. Poi, via al lavoro.

## Guerra alle «buche killer» Sequestrati quattro cantieri

Sotto sequestro quattro cantieri di ditte impegnate in lavori di pubblici servizi che non osservavano le norme di sicurezza sul lavoro. La Procura alza la scure sugli irriducibili che mettono a repentaglio la sicurezza di operai e cittadini e nomina un team di controllo. A via Genzano in un cantiere gli operai usavano pale e picconi vicino a cavi da ottomila volt di tensione, sforniti addirittura delle mappe degli impianti del sottosuolo.

**Ogni anno si spendono 40 miliardi**

La vera spina nel fianco per le casse comunali resta l'emergenza «buche selvaggio», che costa al Campidoglio circa 40 miliardi di lire l'anno. Problema annoso e di difficile soluzione, dice l'assessore Esterino Montino. Per tre ordini di motivi: il primo è legato ai ripristini stradali di Acea, Enel, Italgas e Telecom, il secondo è tutto in quei quindici anni di assoluta mancanza di manutenzione del sottofondo stradale ereditati dalla giunta Rutelli, il terzo, di non poco conto, è rappresentato dalle 600 lire per ogni metro quadrato di asfalto che non sono sufficienti a fronteggiare le ingenti spese. A Roma ci sono 50 milioni di metri cubi di asfalto, pari circa a 3500 chilometri di autostrada. Ogni mese in Campidoglio arrivano circa 450 nuove segnalazioni di buche, ogni giorno le ditte addette al ripristino del manto stradale comunicano via fax il numero degli interventi.

del fuoco e dell'indagine avviate dalle stesse ditte che hanno chiesto un verbale ai direttori dei lavori. Se ci sono irregolarità come sembra aver accertato la procura allora anche nei loro confronti scatterà la sospensione.

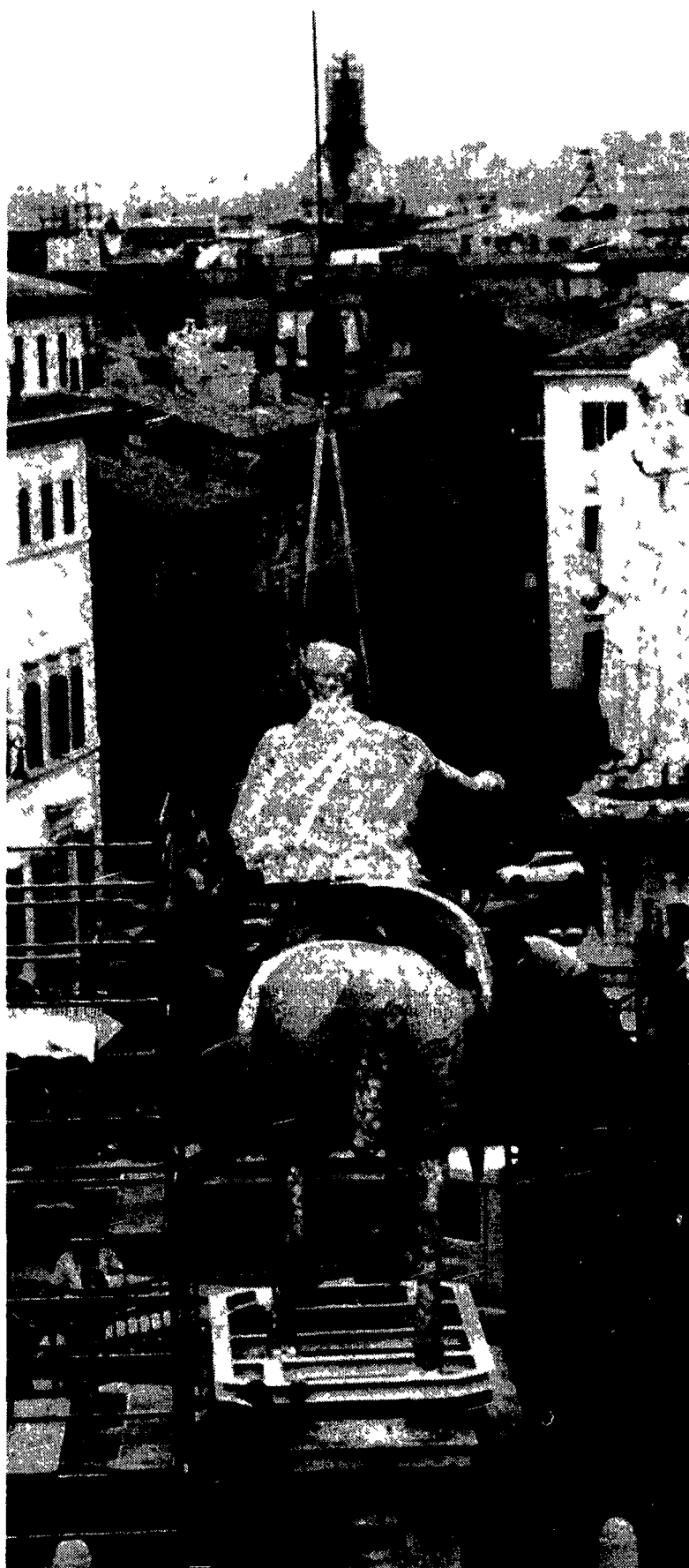
Ma il nodo della questione secondo l'assessore resta la legge Merloni. «Lancio un appello al nuovo governo affinché si cambino le in questione. Il problema serio da risolvere è quello del massimo ribasso delle aziende che concorrono per gli appalti. Fino a quando potranno avanzare il massimo ribasso del 45% avremo sempre poca sicurezza nei cantieri e cattiva qualità nei lavori». Sta di fatto che le ditte non sembrano per niente spaventate dalle notizie che rimbalzano da palazzo di giustizia e dal Campidoglio. Nei cantieri si continua a lavorare nella precarietà. Così come le strade della città continuano a vomitare tutta la loro sofferenza contro quei rifacimenti del manto stradale tanto approssimativi da sgretolarsi nel giro di qualche giorno. Troppi incidenti stradali causati da cattiva manutenzione dell'asfalto, troppi blocchi della città per tubi che scoppiano e che vengono tranciati da ruspe ignare di quanto esiste nel sottosuolo. Un ulteriore rimedio lo pone la procura circondariale che ha creato un gruppo operativo composto da vigili del fuoco e ispettori delle Usl che terrà sotto controllo tutti i cantieri di scavo per la posa di nuove opere per la distribuzione di acqua, gas, energia elettrica e linee telefoniche. Il Campidoglio dal canto suo prosegue la linea dura contro gli irriducibili.

**MARIA ANNUZIATA REGARELLI**  
«È difficile far cambiare la mentalità e il modo di lavorare ma noi continuiamo la nostra opera contro le ditte che lavorano con la pubblica amministrazione senza osservare le regole. Per lunedì sono convocata Italgas, Acea, Telecom e Enel per fare un bilancio dell'ultimo mese di lavoro». L'assessore ai lavori pubblici Esterino Montino non ne può più. Incontri, appelli, sanzioni, provvedimenti ma i problemi sembrano di difficile soluzione. Nei giorni scorsi la procura circondariale ha messo i sigilli a quattro cantieri dopo che i mezzi meccanici che stavano lavorando avevano danneggiato le condutture che corrono sotto il manto stradale. Tre persone sono state denunciate per aver violato la legge antitattica e della sicurezza sul lavoro. Ancora cantieri a rischio e ancora pericolo per chi ci lavora e per i cittadini. «Sapevo dell'iniziativa della magistratura perché l'altro giorno mi ha messo al corrente il perito incaricato dalla pm Maria Bice Barborini», dice Montino e per questo abbiamo convocato un incontro fissato per martedì prossimo con tutti i direttori delle circo-

scrizioni». Stavolta il team di magistrati circondariali Gianfranco Amendola, Paolo Ferraro e Francesco Caporale, coordinati dal procuratore capo Elio Cappelli, hanno sequestrato un cantiere della Magliana, dove durante i lavori è stata danneggiata la condotta del gas metano con conseguente blocco dell'intera area circostante e un cantiere a via Genzano dove i vigili del fuoco hanno trovato uno scavo lungo cinque metri attraversato da cavi di ottomila volt di tensione. Vicino ai cavi gli operai lavoravano con pale e picconi sforniti però delle mappe delle altre ditte. Avevano soltanto la mappa della dislocazione sotterranea dei cavi dell'impresa per la quale lavoravano. A Montesacro invece un cantiere che deve provvedere al rifacimento di una fognatura per conto dell'amministrazione comunale dal controllo effettuato dai vigili del fuoco risulta che non rispetta le norme di sicurezza sul lavoro e che gli operai si muovono al buio per quanto riguarda tutto ciò che scorre nel sottosuolo. E così gli operai l'altro giorno hanno visto venire a galla un cavo elettrico individuato da

una ruspa a 40 centimetri di profondità e che non risultava dalle mappe assegnate agli addetti ai lavori.

Adesso le ditte richiama la sospensione sorte già toccata a tutte le altre trovate in difetto nel corso dei controlli che ormai vanno avanti da mesi. Lunedì prossimo decideremo i provvedimenti da adottare nei loro confronti», avverte Montino sulla base dei verbali dei vigili



Filippo Monteforte/Ansa

### Marc'Aurelio, rientro in Campidoglio da Imperatore

L'appuntamento per conoscere il Marc'Aurelio è tutto quello che gli sta accadendo, per poter osservare meriti e demeriti del lavoro di copia proprio da vicino, e da domani fino al cinque maggio per questa settimana infatti, il modello preparatorio della copia, realizzato attraverso una serie di raffinatissimi rilievi, resterà a «disposizione» dei visitatori, che si preannunciano numerosissimi sulla piazza del Campidoglio. Domenica infatti, aprirà ai visitatori la mostra che

informa su come si sta procedendo nella esecuzione della copia del Marc'Aurelio, e che, sistemata sotto i portici dei Musei capitolini, fino al 21 aprile del 1997, seguirà, passo dopo passo, tutto l'andamento del lavoro. Infine, chi si recherà in Campidoglio potrà partecipare a un mini referendum, ed esprimere la sua preferenza nella alternativa tra originale e copia. Perché, e chiaro, la scelta coinvolge l'intera cittadinanza romana.

**Parti adesso, paghi tra un anno.**

SU TUTTA LA GAMMA DEI SUCCESSI FIAT BASTA UN PICCOLO ANTICIPO OGGI.  
IL RESTO, IN UN'UNICA RATA, DOPO UN ANNO A INTERESSI ZERO.  
In alternativa potete scegliere un finanziamento fino a 20 milioni in 20 mesi a interessi zero.

Concessionaria Fiat MondoAuto

SEDE VIA TIBURTINA 1101 - TEL. 4115277 r.a. - VIA QUATTRO NOVEMBRE 115 - TEL. 69941696 r.a. - VIA PRENESTINA 730 - TEL. 2280444 r.a. - LARGO PRENESTE 26 - TEL. 2757860 - ROMA

FATTO CHIARO

Per ogni richiesta di informazioni o per la sottoscrizione di un contratto di finanziamento, rivolgetevi al concessionario Fiat MondoAuto. Per ogni richiesta di informazioni o per la sottoscrizione di un contratto di finanziamento, rivolgetevi al concessionario Fiat MondoAuto. Per ogni richiesta di informazioni o per la sottoscrizione di un contratto di finanziamento, rivolgetevi al concessionario Fiat MondoAuto.

1670-10121

**MondoAuto®**  
Vetture di Classe  
FIAT